

NIDO
D'INFANZIA
**CIELO E
TERRA**

CENTRO
PRIMA
INFANZIA
**IL GIARDINO
DELL'ARTISTA**

CARTA DEI SERVIZI



Cielo e terra

NIDO DI INFANZIA

Il giardino dell'artista

CENTRO PRIMA INFANZIA

SOMMARIO

COS'È LA CARTA DEI SERVIZI	3
VALORI E PRINCIPI	4
Equità di accesso	5
SERVIZI e STRUTTURA	7
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI	8
Accesso e rinuncia	8
Calendario di apertura	8
Orari e possibilità di frequenza offerte	9
Tariffe	9
GIORNATA EDUCATIVA	10
MODELLO PEDAGOGICO E METODOLOGIA DI LAVORO	13
Spazio	13
Ambientamento	13
Inserimento bambini con disabilità	14
Continuità educativa	15
QUALITÀ DEL SERVIZIO	16
Partecipazione delle famiglie	17
Assemblea generale	17
Incontri di sezione	17
Comitato dei genitori	17
Serate lavoro	18
Feste	18
SERVIZIO DI RISTORAZIONE	19
PERSONALE	20
Coordinatore pedagogico	20
Educatore	20
Personale ausiliario	21
Formazione e aggiornamento	21
NORME DI RIFERIMENTO	22

COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

È un documento di programmazione previsto dalla D.P.C.M. del 27/01/1994 (Principi sull'erogazione dei servizi pubblici) attraverso cui Proges attempera all'obbligo, di definire e adottare standard specifici di qualità e quantità dei servizi erogati. Con la Carta dei servizi, questa cooperativa, ente gestore del Nido d'infanzia e del Centro prima infanzia, assume una serie di impegni nei confronti delle famiglie riguardo i servizi offerti, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e le informa sulle modalità di tutela previste e i requisiti esercizio previsti dalla DGR 2929/2020.



VALORI E PRINCIPI

L'obiettivo definito nel progetto educativo di Proges è di **promuovere la cultura dell'infanzia**, interpretare i bisogni, sviluppare le consapevolezze e le competenze, ma anche predisporre un ambiente sereno e idoneo a **favorire ed incentivare la socializzazione, l'integrazione, la crescita emotiva e cognitiva del bambino** nel rispetto delle varie fasi e dei diversi percorsi di sviluppo.

Ogni struttura, pur avendo le sue peculiarità, ha adattato con diverse modalità il proprio spazio per favorire il più possibile lo stare bene di ognuno e lo stare bene insieme. La sezione è il primo luogo di riferimento ben delimitato che diventa come una "casa". I bambini ritrovano un posto dove stare con gli adulti, vivere con altri bambini ma anche giocare e stare da soli. L'**accoglienza** nel nostro progetto non è solo l'inizio della giornata o della relazione ma è un modo di agire che si concretizza in una pratica educativa, è una relazione in movimento nella quale l'ambientamento è l'inizio di un percorso di conoscenza e di crescita che coinvolge il bambino, il genitore e il contesto educativo. Richiede equilibri sempre nuovi da conquistare che cambiano chi aspetta e chi arriva. L'accoglienza diventa un modo di guardare, un atteggiamento per incontrare l'altro, per conoscere i bambini, le famiglie e noi stessi. Il bambino al suo arrivo nei nostri servizi incontra adulti che diventano nuovi punti di riferimento, trova nuovi spazi in cui orientarsi, conosce altri bambini e gradualmente si abitua a dividere e condividere. La **relazione** consente a tutti di trovare un proprio posto e arricchirsi della diversità dell'altro. Accogliere significa tener dentro, fare nostre le emozioni dei bambini, le emozioni facili o quelle difficili, riconoscerle, rielaborarle e restituirle

pensate. Accogliere le famiglie significa recuperare anche i loro sentimenti, farle diventare protagoniste, valorizzando la loro individualità e dando spazio alla loro voglia di **partecipare**. Tale ambiente educativo è il risultato della competenza e dell'impegno del personale del servizio educativo adeguatamente preparato a leggere e a porre attenzione:

- ai bisogni, alle esigenze del gruppo e del singolo;
- alle dimensioni evolutive;
- alle interazioni tra bambino-adulto e bambino-bambino;
- allo stimolare la capacità di integrare sentimenti diversi;
- all'incentivare la graduale autonomia;
- al promuovere il processo verso l'esame di realtà e l'individuazione delle prime regole sociali;
- all'interazione tra bambino - ambiente;
- all'assicurare un'attenta vigilanza.

EQUITÀ DI ACCESSO

Agli utenti è garantita uguaglianza ed equità di accesso al Nido d'infanzia e al Centro prima infanzia senza distinzione di genere, età, origine etnica o nazionalità, lingua, religione, convinzioni, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, né con differenti abilità.

SERVIZI E STRUTTURA

Il **Nido d'infanzia** "Cielo e terra" e il **Centro prima infanzia** "Il giardino dell'artista" sono servizi del Comune di Busto Arsizio affidati in concessione alla Cooperativa Proges. Sono collocati all'interno dello stesso edificio, in via Speranza n°7 a Sacconago di Busto Arsizio (Va). I servizi hanno a disposizione alcuni spazi polifunzionali come gli atelier e il salone che permettono d'arricchire la programmazione educativa di entrambi i servizi, considerati i diversi tempi di permanenza dei bambini nella giornata. Sia Nido che Centro prima infanzia hanno a disposizione uno spazio esterno di pertinenza dove poter esplorare in natura e giocare all'aperto. È una struttura confortevole, dedicata all'accoglienza di bambini e bambine di età compresa tra i tre e i trentasei mesi, (se un bambino o una bambina compie 3 anni da settembre a dicembre, può presentare domanda di iscrizione al Nido o al Centro prima infanzia e continuare la frequenza fino alla conclusione dell'anno educativo). La struttura è disposta su due piani, al seminterrato ci sono magazzini, locali per il cambio del personale e la cucina, mentre al piano terra ci sono gli spazi del Nido e del Centro prima infanzia. Entrambi hanno un bagno per il cambio dei bambini con fasciatoio, "vaterini" e lavandini, una stanza dedicata ai pasti e uno spazio per il riposo.

La ricettività è di **24 posti al Nido d'infanzia** e **24 posti al Centro prima infanzia**.



ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

ACCESSO E RINUNCIA

I servizi sono destinati ai bambini i cui genitori sono residenti nel comune Busto Arsizio.

L'accesso è consentito anche ai non residenti ma solo nel caso in cui le domande dei residenti non arrivino a coprire tutti i posti disponibili.

Le famiglie interessate possono presentare la domanda di iscrizione indicativamente nel mese di maggio di ogni anno, per le ammissioni con decorrenza dal mese di settembre.

I posti disponibili sono assegnati tenendo conto dei criteri di ammissione individuati dall'amministrazione comunale.

Sia in caso di nuova iscrizione che di rinnovo, è obbligatoria l'iscrizione al portale genitori accedendo al sito

<https://www6.itcloudweb.com/bustoarsizioportalegen>

La rinuncia al posto assegnato deve avvenire tramite comunicazione scritta.

CALENDARIO DI APERTURA

I servizi sono aperti undici mesi all'anno, da settembre a luglio, con brevi chiusure temporanee legate alle festività natalizie e pasquali o a ponti che vengono comunicati ai genitori al momento dell'iscrizione, **vedi allegato 1 - Calendario**.

I requisiti d'esercizio previsti dalla normativa regionale (DGR 2929/2020) sono garantiti per tutti i giorni di apertura.

ORARI E POSSIBILITÀ DI FREQUENZA OFFERTE

Il **Nido d'infanzia** è aperto dal lunedì al venerdì con le seguenti fasce orarie:

part-time: dalle 7.30 alle 13.30, con spuntino a metà mattina e pranzo

tempo pieno: dalle 7.30 alle 16.30, con spuntino a metà mattina, pranzo e merenda pomeridiana

post-asilo: dalle 16:30 alle 17:30 (attivabile con un numero congruo di iscritti, minimo 8).

Il **Centro prima infanzia** è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, per una permanenza massima di 4 ore.

L'orario di uscita è dalle ore 12.00 alle ore 13.00 e viene definito sulla base dell'arrivo in struttura. A metà mattina è prevista la distribuzione di uno spuntino.

TARIFFE

Le tariffe mensili vengono stabilite dal Comune e regolate dal contratto tra gestore e famiglia, **vedi allegato 2 – Tariffe del servizio**

Nelle tariffe sono comprese, oltre al pasto e alla merenda, i pannolini e i prodotti per l'igiene personale.

GIORNATA EDUCATIVA

Le routine che scandiscono il ritmo della giornata, consentono l'acquisizione di abitudini regolari e ordinate, assicurano a ciascun bambino condizioni di benessere, facilitano l'acquisizione del senso del tempo e lo sviluppo dell'autonomia.

Il primo momento di accesso al Nido e al Centro prima infanzia è l'**accoglienza**, periodo connotato da una forte valenza emotiva e psicologica sia per il bambino che per la famiglia. Fondamentale il ruolo dell'educatore che li attende in sezione lasciando loro il tempo necessario di trovare e costruire un rituale di saluto, tenendo a mente gli equilibri del gruppo già presente. Nel corso della mattina, viene proposto uno **spuntino** con la frutta fresca. Successivamente ogni educatore propone **esperienze e attività** più o meno strutturate, delineate a partire dalle curiosità e dai bisogni osservati.

Altri momenti della giornata al Nido e al Centro prima infanzia sono la **cura e l'igiene personale**: durante il cambio del pannolino l'educatore instaura con il bambino una relazione esclusiva e i più grandi vengono progressivamente accompagnati verso l'acquisizione dell'autonomia, tutto il gruppo viene coinvolto nel lavaggio delle mani.

Al **Nido di infanzia**, il **pranzo** per i più piccoli si configura come un tempo di condivisione e scambio con l'educatore e tra i pari, il desiderio d'autonomia dei più grandi li sollecita a sperimentare nuove competenze.

Durante il **riposo** può essere portato il ciuccio o qualunque altro oggetto che faciliti il rilassamento e il sonno. Solitamente gli educatori invitano il gruppo a raggiungere in autonomia il proprio lettino nella stanza sonno rispettando i tempi d'addormentamento individuali.

Il **ricongiungimento** è il momento che conclude la giornata in cui la famiglia e il bambino si ritrovano, l'educatore cura l'atmosfera creando rituali preparatori, condivide la giornata educativa in modo da rendere il familiare partecipe alle esperienze vissute dal proprio bambino al Nido/Centro prima infanzia.

La giornata al **Nido** è così articolata:

7:30 - 9:30	Accoglienza
9:30 - 9:45	Spuntino con la frutta
9:45 - 11:00	Esperienze ludiche e didattiche
11:00 - 11:30	Preparazione al pasto
11:30 - 12:15	Pranzo
12:15 - 12:45	Igiene personale e preparazione al sonno
12:30 - 13:30	Prima uscita
12:45/15:00	Sonno e risveglio
15:00 - 16:00	Igiene personale e merenda
16:00 - 16:30	Uscita
16:30 - 17:30	Post-asilo

In ottemperanza alla D.G.R n. 2929/2020, durante tutto l'orario di apertura del servizio è garantita la compresenza. Nelle ore finalizzate, viene rispettato un rapporto operatore socio-educativo/bambini pari a 1:8, mentre nelle restanti ore non finalizzate, il rapporto operatore socio-educativo/bambini garantito è di 1:10.

Vedi allegato 3 – Ore finalizzate

La giornata al **Centro prima infanzia** è così articolata:

8:00 - 9:00	Accoglienza
9:45 - 12:00	Esperienze ludiche e didattiche
10:00 - 10:15	Spuntino con la frutta
12:00 - 13:00	Uscita

Sono presenti due operatori socio-educativi durante tutto l'orario di apertura del servizio, rispettando il rapporto numerico 1:15 previsto dalla D.G.R. n. 20588/2005.

MODELLO PEDAGOGICO E METODOLOGIA DI LAVORO

SPAZIO

Risponde alle necessità dei bambini che lo vivono e allo stesso tempo sostiene, guida e supporta gli obiettivi educativi che il servizio si propone di raggiungere.

Luogo in cui si realizzano le esperienze educative: per ogni bambino che lo abita, diventa un proprio spazio di vita in cui sperimentare, esplorare e vedere sostenute e riconosciute le proprie potenzialità.

La scelta di arredi, oggetti, strumenti e materiali, segue le indicazioni del progetto pedagogico e varia con l'età dei bambini.

AMBIENTAMENTO

Processo delicato e graduale in cui avviene il passaggio dalla relazione genitore-bambino ad una relazione più ampia, in un contesto predisposto affinché i diversi interlocutori interagiscano per conoscersi, acquisire familiarità e favorire il distacco del bambino.

Sono previsti tempi e modalità adeguati, programmati dagli educatori, per accompagnare il bambino in questo percorso di permanenza graduale nel nuovo ambiente.

Il progetto di ambientamento viene presentato ai genitori prima dell'inizio di ogni anno educativo.

L'ambientamento del bambino è costituito da un percorso che prevede una serie di momenti:

l'**avvicinamento** al servizio da parte della famiglia, attraverso un momento di visita informale, dà la possibilità di vedere

l'ambiente, come primo approccio di conoscenza degli spazi e delle persone che vi operano.

Il **primo colloquio** che avviene fra la famiglia e l'educatore di riferimento, è un momento privilegiato di scambio fra servizio e famiglia.

L'**ambientamento** vero e proprio che prevede, per qualche giorno, la permanenza del genitore con il suo bambino all'interno della sezione affinché possa affrontare la nuova esperienza in una condizione di sicurezza e gradualità. Successivamente, in base alle reazioni e ai tempi del bambino, si prevede un distacco graduale dal genitore, con tempi di permanenza sempre più lunghi del bambino nel servizio, finché non è in grado di sostenere la frequenza ad orario completo.

Verifica dell'ambientamento è un momento che prevede, da una parte un dialogo quotidiano con la famiglia sul vissuto del bambino nel servizio, dall'altra la possibilità di individuare strategie adatte a favorire una buona separazione, sia attraverso la riflessione individuale dell'educatore sia mediante il confronto tra gli educatori della sezione e con il coordinatore pedagogico.

INSERIMENTO BAMBINI CON DISABILITÀ

Le valenze educative dell'inserimento di un bambino diversamente abile si realizzano primariamente a livello di costruzione delle relazioni interpersonali; ciò consente una migliore elaborazione dei contenuti di valore quali ad esempio accogliere le diversità, atteggiamento di collaborazione e di aiuto verso i più deboli, consapevolezza della complessità delle relazioni, ricerca di comunicazioni oltre al codice verbale, coinvolgimento di tutti i partecipanti del gruppo, anche al di

là delle singole competenze ed abilità. In questo contesto l'intervento dell'educatore è di sostegno alla sezione nella quale è inserito il bambino diversamente abile ed è caratterizzato da un agire educativo-pedagogico.

CONTINUITÀ EDUCATIVA

Nell'ambito dei rapporti con il territorio è importante la progettualità relativa alla continuità Nido-Scuola dell'infanzia. La continuità per il bambino rappresenta il poter trovare un ambiente già parzialmente conosciuto, seppure con la presenza di elementi nuovi. Per gli educatori significa dare continuità al percorso di crescita del bambino.



QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità educativa offerta dai servizi per la prima infanzia è fortemente collegata oltre che alla progettazione pedagogica-educativa anche alla dimensione organizzativa e gestionale del servizio. Promuovere la crescita dei bambini nel rispetto dei loro bisogni e della loro individualità, significa costruire una pratica coerente con il proprio progetto pedagogico-educativo. In virtù di queste considerazioni Proges, per garantire una qualità elevata dei propri servizi, ha avviato un percorso che le ha consentito di ottenere la Certificazione di qualità UNI EN ISO 11034: 2003, in merito al processo di gestione dei nidi, centri prima infanzia e scuole dell'infanzia. Attraverso la certificazione di qualità si è identificato un modello di gestione e le procedure che lo realizzano (amministrative e educative), facendo emergere in questo modo le singole azioni che compongono il lavoro di ogni adulto coinvolto nella vita del Nido: educatore, operatore, pedagogo, responsabile del settore educativo. Nonostante ciò l'attuazione di percorsi tesi al miglioramento della qualità dei servizi non può prescindere dalle valutazioni delle famiglie pertanto al termine di ogni anno educativo viene avviata un'indagine sul grado di soddisfazione attraverso la somministrazione di un **questionario** che ha l'obiettivo di identificare le aree di miglioramento su cui concentrare la progettazione pedagogica e organizzativa.

Vedi allegato 4 – Questionario di Customer satisfaction

Eventuali suggerimenti, segnalazioni o reclami possono essere presentati alla Coordinatrice del servizio e/o ai Responsabili dei servizi educativi del Comune di Busto Arsizio.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Durante l'ambientamento dei bambini, educatori e genitori giocano un ruolo molto importante di mediazione e di conoscenza reciproca, è quindi necessario farlo precedere da un colloquio individuale con la famiglia. Nel corso di tutto l'anno educativo, è possibile concordare **colloqui individuali**, che diventano momento privilegiato di scambio di informazioni, di vissuti, di punti di vista sul bambino.

Sono previsti inoltre degli incontri periodici di gruppo con le famiglie:

Assemblea generale

Convocata all'inizio dell'anno educativo, per condividere con tutti i genitori l'organizzazione del servizio e il progetto pedagogico, oppure, durante l'anno educativo, per incontri tematici.

Incontri di sezione

Indetti per raccontare l'andamento del gruppo di bambini della sezione; sono convocati nel corso dell'anno educativo per condividere con le famiglie la vita della sezione e le esperienze più significative.

Comitato dei genitori

Organo di rappresentanza delle famiglie e svolge un ruolo consultivo e promozionale rispetto agli aspetti organizzativi della vita del servizio e contribuisce a promuovere la programmazione

delle assemblee e realizza una collaborazione riguardo a iniziative:

- culturali-educative che sviluppino i contenuti emergenti negli incontri stessi;
- autogestite, quali ad esempio feste, uscite, ecc.

Serate lavoro

Momenti di aggregazione con il gruppo di genitori della sezione, in cui si realizzano oggetti e progetti per il percorso dei bambini, in un clima rilassante ed informale.

Feste

Occasioni di incontro durante l'anno, appuntamenti fissi per i bambini e le loro famiglie, in genere si organizzano per Natale, Carnevale e chiusura dell'anno educativo.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE

Al **Nido** giornalmente si fornisce uno spuntino di frutta fresca a metà mattina, il pranzo e la merenda vengono preparati dalla ditta incaricata da comune presso la cucina della Scuola dell'infanzia adiacente, mentre al **Centro prima infanzia** viene proposto uno spuntino di metà mattina.

I pasti, le merende e lo spuntino del Centro prima infanzia sono confezionati nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e igiene alimentare. Copia del Menù viene messa a disposizione delle famiglie.

Sono previste "diete etico-religiose" e "diete speciali" (in caso di patologie mediche), entrambe prevedono l'uso o l'esclusione di particolari alimenti. Le diete speciali sanitarie dovranno essere richieste dalla famiglia dietro presentazione di certificato medico.



PERSONALE

Oltre al delicato compito di diventare punto di riferimento significativo nei confronti del bambino, l'équipe di lavoro ha l'obiettivo di stabilire rapporti di collaborazione con la famiglia, per favorire, quanto più possibile, la continuità delle esperienze fra casa e Nido/Centro prima infanzia.

COORDINATORE PEDAGOGICO

Sostiene ed orienta l'attività educativa del servizio, svolge attività di supervisione di tutto il personale partecipando agli incontri del gruppo di lavoro e a quelli di sezione.

Il coordinatore pedagogico ha la responsabilità della cura e dell'apprendimento dei gruppi di lavoro e dei servizi, attraverso un pensiero riflessivo capace di generare nuove trasformazioni. È responsabile del buon funzionamento del plesso, mantenendo gli opportuni contatti con tutta l'équipe di lavoro e l'amministrazione comunale. Cura i rapporti tra le famiglie e il servizio, è presente e a disposizione dei genitori in orari e giorni stabiliti.

EDUCATORE

Il personale educativo è in possesso di adeguato titolo di studio e comprovata esperienza nel settore. È compito dell'educatore:

- realizzare il progetto educativo del servizio attraverso specifici compiti di tutela, cura e promozione dello sviluppo psicofisico dei bambini;
- stimolare nel bambino la capacità di riconoscere ed integrare sentimenti diversi;

- promuovere e consolidare le graduali autonomie;
- incentivare il processo verso l'esame di realtà;
- presentare e offrire le prime regole sociali.

PERSONALE AUSILIARIO

Ha compiti inerenti al riassetto, la sanificazione e la pulizia degli ambienti, supportando il personale educativo nella cura dei bambini.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Tutto il personale educativo e non che opera all'interno della struttura, partecipa ad incontri periodici con il coordinatore pedagogico per una formazione in servizio. Il personale educativo partecipa, inoltre, ad incontri di aggiornamento con personale esterno su aree specifiche per un minimo di 20 ore annuali. Il coordinatore pedagogico partecipa ad iniziative formative per un minimo di 40 ore annue.



NORME DI RIFERIMENTO

- DGR 2929/20 *“Revisione e aggiornamento dei requisiti per l’esercizio degli asili nido”* modifica della DGR n°20588 del 11 febbraio 2005.
- D.M. n°774 del 2019 – *“Orientamenti educativi nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”*.
- DGR n°704 del 2019 – *“Accreditamento dei servizi educativi”*. - 22 febbraio 2018 *Indicazioni Nazionali e nuovi scenari – “Competenze chiave per l’apprendimento permanente Nuovo Quadro di Riferimento Europeo”*.
- D.L. n°65 del 2017 - *“Linee pedagogiche per il servizio integrato zerosei”*.
- L.R. n°19 del 2016 – *“Servizi educativi per la prima infanzia. Requisiti organizzativi e strutturali e norme procedurali”*.
- DGR n°2301 del 2016 – *“Procedure assolvimento obblighi vaccinali”*.
- L. 107 del 2015 – *“Nido come servizio del Miur che lo riconosce come segmento educativo”* e art.1 comma 181 – *“Sistema integrato 0/6”*.
- L. n°107 del 2015 – *“Professioni di educatore e pedagogo”*.
- DPR n°62 del 2013 – *“Integrazioni/specificazioni al codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*.
- D.P. n°328 del 2013 – *“Somministrazione farmaci ai minori in contesti scolastici ed educativi”*.
- DGR n°1089 del 2012 – *“Linee guida sperimentali per la predisposizione del progetto pedagogico e della metodologia di valutazione dei servizi educativo per la prima infanzia”*.
- L. n°190 del 2012 – *“Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*.
- DGR 20588 del 2005 – *“Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia”*.
- L. n°62 del 2000 – *“Parità scolastica”*.
- L. n°104 del 1992 – *“Per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*.

COME RAGGIUNGERCI

Via Speranza, 7 – 21052 Busto Arsizio

ANNO EDUCATIVO 2023-2024

Versione 00_2023



Cielo e terra

NIDO DI INFANZIA

Il giardino dell'artista

CENTRO PRIMA INFANZIA

CARTA DEI SERVIZI



PROGES Società Cooperativa Sociale
Via Colorno 63, 43122 Parma
Tel. 0521 600611 – Fax 0521 606260

www.proges.it

